



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 DEL 07-03-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, D.LGS. 118/2011 E 267/2000

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di Marzo, alle ore 09:30 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data 26/02/2025 prot. num. 3422 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere MARIAGRAZIA BARBATO in qualità di Presidente del Consiglio .
Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
DELL'APROVITOLA MARIANNA	<i>X</i>	
SARDO GIUSEPPINA	<i>X</i>	
SGLAVO NICOLA	<i>X</i>	
ESPOSITO NICOLA	<i>X</i>	
BARBATO MARIAGRAZIA	<i>X</i>	
BARBATO RACHELE	<i>X</i>	
ZAMPELLA GIOVANNI	<i>X</i>	
MADONIA ASSUNTA	<i>X</i>	
PETRARCA PASQUALE	<i>X</i>	
DELLA VOLPE CONCETTA	<i>X</i>	
MORETTI MARIO	<i>X</i>	
MASI STEFANO	<i>X</i>	
TORINO ANNA	<i>X</i>	

Numero totale PRESENTI: 13– ASSENTI: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile del servizio economico-finanziario

Premesso che con il D.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 che recita:

“1. Entro il 31 luglio ⁽³⁾ di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”

Dato atto che il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

che il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento paria quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;

Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

la delibera di giunta municipale n. 17 del 13/02/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione da parte del consiglio comunale del DUP 2025-2027 quale documento unico di programmazione dell'attività dell'Ente;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti in merito al documento di programmazione;

ESPRESSO, in merito, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta deliberativa;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'APPROVAZIONE, dell'allegato Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Di dichiarare, la conseguente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del dlgs.267/00

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Dott. Salvatore Fattore

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO degli interventi come da allegato estratto processo verbale;

Con voti resi nei modi e termini di legge:

Favorevoli: 9

Contrari: 4 (Della Volpe – Moretti – Masi – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

DELIBERA

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00, con separata votazione, espressa per alzata di mano, dello stesso esito della precedente.

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

Presidente:

lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Masi:

chiede se come da prassi i (3) punti che riguardano la programmazione economica vengono accorpati per la discussione, salvo votazione separata.

Il Consiglio prende atto e si procede in tal senso.

Sindaco:

inizia con la relazione al P.A.V. (Piano delle alienazioni e valorizzazioni), dando lettura dei punti fondamentali della proposta.

In particolare, nel PAV, è prevista, come lo scorso anno, l'alienazione di tronchi di strada che si trovano nella zona ASI.

Il Sindaco prosegue quindi presentando il punto 4, riguardante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP 2025 – 2027)

Sindaco:

L'attuale documento contabile che sottoponiamo oggi all'attenzione de Consiglio Comunale è il Bilancio di Previsione 20225-2027, preceduto dal D.U.P., Documento Unico di Programmazione, atto cardine della programmazione di un'amministrazione comunale la cui funzione è dettata dall'art. 170 del TUEL. Prima di addentrarmi nel documento contabile ci tengo a precisare che nel DUP, secondo quanto dettato dal principio contabile 4/1 alla programmazione, D. lgs. 118/2011, paragrafo 8.1, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento, ad esempio, al programma triennale delle opere pubbliche e a quello degli acquisti di beni e servizi etc.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 del Comune di Carinaro rappresenta lo strumento fondamentale per la pianificazione strategica e operativa dell'ente locale. Questo documento fornisce una visione chiara delle linee programmatiche dell'amministrazione e delle politiche di bilancio previste per il triennio, in un contesto caratterizzato da sfide economiche, sociali e istituzionali.

L'analisi politica del DUP si concentrerà su:

- *Le linee programmatiche e gli obiettivi di mandato*
- *L'analisi strategica delle condizioni esterne e interne*
- *La programmazione economica e finanziaria*
- *Le politiche di sviluppo e gli investimenti previsti*
- *Il quadro fiscale e tributario*
- *L'impatto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*

1. Linee Programmatiche e Obiettivi di Mandato

Il DUP riafferma la volontà dell'amministrazione di orientare la propria azione verso il miglioramento delle condizioni di vita della comunità locale, rispettando il vincolo delle risorse finanziarie disponibili. Il documento sottolinea l'importanza della trasparenza amministrativa, della partecipazione democratica e della sostenibilità finanziaria, con un approccio che bilancia esigenze

di breve e medio termine.

Gli obiettivi programmatici dell'amministrazione per il triennio comprendono:

- *Sviluppo territoriale e urbanistico, con particolare attenzione alla pianificazione e alla gestione del suolo.*
- *Miglioramento dei servizi pubblici locali, con investimenti mirati nei settori della mobilità, della sicurezza e dell'assistenza sociale.*
- *Sostegno all'economia locale, attraverso iniziative di programmazione negoziata e forme di partenariato pubblico-privato.*
- *Gestione equilibrata del bilancio, con particolare attenzione alla spesa corrente e alla sostenibilità dell'indebitamento.*

Il documento sottolinea inoltre la necessità di un confronto costante con le parti sociali e istituzionali, per garantire che l'azione politica sia coerente con le esigenze del territorio.

2. Analisi Strategica delle Condizioni Esterne e Interne

Condizioni Esterne

L'amministrazione si muove in un contesto economico complesso, caratterizzato da:

- *Crescita economica incerta, con l'Italia che deve ancora recuperare gli effetti della crisi pandemica e dell'instabilità geopolitica internazionale.*
- *Vincoli di bilancio imposti dalle nuove regole UE, che richiedono una gestione attenta delle finanze pubbliche.*
- *Opportunità offerte dal PNRR, che rappresenta una leva strategica per investimenti strutturali, innovazione e transizione ecologica.*
- *Cambiamenti demografici, con un invecchiamento della popolazione locale che impone un ripensamento dei servizi sociali e sanitari.*

Condizioni Interne

A livello locale, il Comune di Carinaro deve affrontare criticità legate a:

- *La gestione delle risorse finanziarie, con un forte impatto delle entrate tributarie sulle casse comunali.*
- *La mancanza di strumenti urbanistici aggiornati, che potrebbe limitare la capacità di pianificare interventi strategici.*
- *L'esigenza di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, attraverso una razionalizzazione delle partecipazioni e dei servizi pubblici.*

Il DUP evidenzia un impegno a mantenere gli equilibri di bilancio, ma segnala anche che il margine di manovra finanziario è limitato, il che potrebbe influenzare l'attuazione di alcune politiche strategiche.

3. Programmazione Economica e Finanziaria

L'amministrazione punta a garantire la sostenibilità finanziaria attraverso:

- *Un bilancio prudente, che evita un eccessivo ricorso all'indebitamento.*
- *Un rafforzamento delle entrate tributarie, con particolare attenzione all'IMU e all'addizionale IRPEF.*
- *Un contenimento della spesa corrente, con una distribuzione attenta delle risorse tra le varie missioni.*

Il documento evidenzia la necessità di monitorare costantemente i flussi finanziari e di adottare strumenti di controllo per evitare squilibri di bilancio. Tuttavia, non emergono nuove strategie di espansione delle entrate o di diversificazione delle fonti di finanziamento, il che potrebbe rendere vulnerabile l'amministrazione di fronte a eventuali shock economici.

4. Politiche di Sviluppo e Investimenti

Il DUP prevede un'azione mirata su alcuni settori chiave:

- *Sviluppo economico locale, attraverso sinergie pubblico-private e progetti di rilancio territoriale.*
- *Sostegno alla competitività delle imprese, con incentivi per attrarre investimenti e promuovere il commercio locale.*

- *Transizione ecologica, con investimenti nel settore energetico e nelle infrastrutture ambientali.*
 - *Miglioramento della mobilità e dei trasporti, anche attraverso l'accesso ai fondi europei.*
- Un elemento critico è l'assenza di opere pubbliche di rilievo già in corso di realizzazione, il che suggerisce una fase di stallo nella realizzazione di progetti infrastrutturali.*

5. Quadro Fiscale e Tributario

La strategia fiscale del Comune si basa principalmente su:

- *IMU come principale fonte di entrata (stimata in circa 1,3 milioni di euro annui).*
- *Addizionale IRPEF, con un gettito previsto di 600.000 euro annui.*
- *Un sistema tariffario stabile, con poche variazioni rispetto agli anni precedenti.*

L'assenza di misure di riduzione del carico fiscale suggerisce che l'amministrazione non ha margini per agevolare i cittadini e le imprese, a causa della necessità di mantenere l'equilibrio di bilancio.

6. Impatto del PNRR e Next Generation EU

Il DUP dedica una parte significativa all'analisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), evidenziando come esso rappresenti una grande opportunità per:

- *La digitalizzazione della pubblica amministrazione.*
- *Il miglioramento dell'efficienza energetica e la transizione ecologica.*
- *Il rafforzamento delle politiche sociali e per il lavoro.*

Tuttavia, non emergono dettagli su progetti specifici finanziati dal PNRR a livello locale, il che potrebbe indicare una fase di attesa o difficoltà nell'accesso ai fondi.

Conclusioni e Considerazioni Politiche

Il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 del Comune di Carinaro traccia una strategia amministrativa orientata alla stabilità finanziaria e alla prudenza gestionale, ma con margini di azione limitati. Le principali criticità individuate sono:

- *Una dipendenza elevata dalle entrate tributarie locali, che riduce la capacità di stimolare la crescita economica attraverso incentivi fiscali.*
- *La carenza di investimenti infrastrutturali già avviati, che potrebbe rallentare lo sviluppo del territorio.*
- *Un'assenza di strumenti urbanistici aggiornati, che limita la capacità di programmazione e sviluppo.*
- *Un'incertezza sull'utilizzo dei fondi PNRR, che potrebbe compromettere alcune opportunità di sviluppo locale.*

Dal punto di vista politico, il DUP riflette un'amministrazione attenta agli equilibri di bilancio ma con una visione poco espansiva, che potrebbe risultare limitante in un contesto che richiede maggiori investimenti per lo sviluppo locale. Sarà fondamentale rafforzare le sinergie con il settore privato e ottimizzare l'accesso ai fondi europei, per garantire una crescita sostenibile e inclusiva per la comunità di Carinaro.

Il Sindaco prosegue poi con il punto 5, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Sindaco:

Cari colleghi, con grande emozione e orgoglio presentiamo oggi il primo bilancio preventivo di questa nuova gestione. È un momento significativo, perché non si tratta soltanto di numeri, ma di una visione, di un impegno concreto per il futuro. Questo bilancio rappresenta il primo passo di un percorso che vogliamo affrontare con entusiasmo e determinazione, consapevoli delle sfide che ci attendono ma anche delle straordinarie opportunità che possiamo cogliere.

Sappiamo che c'è ancora molto da fare, che il cammino è lungo e che le aspettative sono alte. Ma questo non ci spaventa, anzi, ci motiva ancora di più. Abbiamo le idee, abbiamo la volontà e, soprattutto, abbiamo una squadra pronta a lavorare con passione per costruire qualcosa di importante. Questo bilancio preventivo non è solo un documento tecnico, ma il riflesso della nostra visione per il futuro: uno strumento attraverso il quale vogliamo garantire stabilità, crescita e sviluppo.

Abbiamo fatto scelte chiare, responsabili, orientate al bene comune. Abbiamo investito nelle priorità, con l'obiettivo di rendere la nostra comunità più forte, più dinamica, più vicina ai bisogni di tutti. Certo, siamo solo all'inizio, e siamo consapevoli che ci sarà sempre margine per fare di più e meglio. Ma ogni grande cambiamento parte da un primo passo, e questo bilancio rappresenta proprio questo: l'inizio di un percorso ambizioso, che vogliamo affrontare con coraggio e con la certezza che, insieme, possiamo costruire un futuro migliore.

Con questo spirito guardiamo avanti, pronti a tradurre le idee in azioni concrete e a dimostrare, con i fatti, che il cambiamento è possibile. Il meglio deve ancora venire. Il documento ha lo scopo di illustrare l'approvazione del bilancio preventivo, evidenziando il pieno rispetto dei principi normativi e la sua finalizzazione esclusiva al benessere collettivo.

Il bilancio preventivo è stato redatto in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti, garantendo trasparenza, equità e sostenibilità economico-finanziaria. In particolare, sono stati rispettati i principi di:

- Annualità, assicurando la copertura di tutte le spese e delle entrate previste per l'esercizio finanziario di riferimento;*
- Universalità e integrità, includendo tutte le entrate e le spese senza alcuna omissione o compensazione indebita;*
- Veridicità e attendibilità, mediante una corretta e prudente previsione delle risorse disponibili e delle esigenze di spesa;*
- Pareggio finanziario, garantendo che le spese non superino le entrate accertate;*
- Trasparenza, con la predisposizione di un documento chiaro e accessibile ai cittadini e agli organi di controllo.*

Copertura di tutti i settori della città

Il bilancio preventivo tiene conto delle necessità di ogni settore strategico della città, assicurando risorse adeguate a ciascun ambito di intervento:

- Servizi sociali e assistenza alla persona, con fondi destinati al sostegno delle fasce più deboli della popolazione, all'inclusione sociale e alle politiche per la famiglia;*
- Istruzione e cultura, attraverso investimenti in scuole, biblioteche, eventi culturali e iniziative educative;*
- Urbanistica e infrastrutture, con finanziamenti per la manutenzione e lo sviluppo di strade, edifici pubblici e spazi verdi;*
- Mobilità e trasporti, per migliorare il sistema di trasporto pubblico e la viabilità urbana;*
- Sicurezza e ordine pubblico, con risorse dedicate al potenziamento della polizia locale e alla prevenzione del degrado urbano;*
- Sviluppo economico e commercio, favorendo iniziative per la crescita delle imprese locali e il sostegno alle attività produttive;*
- Ambiente e sostenibilità, attraverso politiche volte alla tutela ecologica e alla*

promozione di energie rinnovabili.

Obiettivo del bene collettivo

L'intero impianto del bilancio preventivo è stato elaborato con l'unico intento di rispondere alle esigenze della comunità, promuovendo equità sociale, sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Le scelte di allocazione delle risorse sono state effettuate con criteri di responsabilità e lungimiranza, nell'ottica di una crescita armonica e di un progresso che coinvolga ogni settore della città.

In conclusione, il bilancio preventivo approvato rappresenta uno strumento solido, equilibrato e conforme alla normativa vigente, rispondente alle esigenze della collettività e finalizzato esclusivamente al benessere della città e dei suoi cittadini.

Posto ciò, il bilancio di previsione 2025-2027 è redatto ai sensi delle vigenti normative, rispetta l'equilibrio di finanza pubblica, non prevede alcun aumento di tariffe ed aliquote, in quanto questa amministrazione ha inteso sviluppare la parte corrente del bilancio nel riformulare e nell'assicurare i servizi indispensabili alle collettività nell'invarianza della pressione tributaria.

Sarebbe stato troppo facile allargare le maglie della spesa corrente, sarebbe bastato un ritocco al rialzo delle aliquote e tariffe e avremmo potuto spendere il maggior gettito da ciò derivante. Si è scelto invece di essere parsimonioso, ma nello stesso tempo siamo riusciti con una più attenta distribuzione della spesa corrente anche ad assicurare ed implementare la sicurezza urbana con l'assunzione di 2 unità alla polizia municipale. Abbiamo previsto nuovi servizi nel settore sociale, una attenzione maggiore alle scuole presenti sul nostro territorio e perché no, una maggiore e proficua collaborazione con enti ed associazioni no profit.

Sul versante della spesa per gli investimenti abbiamo previsto e programmato già a partire dal corrente anno opere pubbliche che riteniamo fondamentali per il nostro paese.

- 1. Riqualificazione Via Casignano - Tratto dall'incrocio con Via cinque Vie costo € 208.500,00*
- 2. Intervento di abbattimento e ricostruzione mensa scolastica scuola elementare – Fondi PNRR costo 384.000,00*
- 3. Area Mercatale con annessa area a verde € 670.000,00*
- 4. Adeguamento Strutturale bene confiscato in Via XXIV Maggio € 100.000,00*
- 5. Rifacimento Piazza Caduti in Guerra 90.000,00*

Il totale complessivo delle opere pubbliche programmate per il 2025 ammonta ad € 1.425.500,00, per il 2027 invece sono state programmate opere pubbliche per un totale complessivo € 3.514.864,60.

Nessun ricorso all'indebitamento programmato, nessuna anticipazione di tesoreria richiesta o da richiedere. Il saldo di cassa del Comune di Carinaro all'1.1.2025 ammonta a complessivi € 5.611.563,50.

Con l'approvazione del Piao, la cui norma rimanda la scadenza ai 30 gg successivi all'approvazione del bilancio, saranno dettati obiettivi ai funzionari, assegnate risorse umane e finanziarie e rivedremo sulla base dell'approvando rendiconto 2024 alla programmazione del fabbisogno del personale.

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2024, sicuramente procederemo ad una nuova manovra di bilancio al fine di consentire, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, un incremento di opere infrastrutturali.

Dopo una breve pausa richiesta dal Sindaco per esigenze personali, il Presidente chiede se vi sono altri interventi.

Masi:

pone una questione pregiudiziale, con richiesta di rinvio ad altra seduta, dando lettura di un documento che poi consegna per la verbalizzazione. Il documento viene allegato al presente verbale. (ALL.1).

In particolare, poi chiede al segretario di verificare negli atti, nel protocollo del Comune, se vi è una PEC con la quale è stata trasmessa ufficialmente al revisore la tabella riportante il piano delle alienazioni.

Il Presidente autorizza il funzionario responsabile dell'area finanziaria, Dott. Fattore, ad intervenire

Fattore:

chiede di intervenire affermando che il parere del revisore sul DUP è unico, ed il parere favorevole del revisore è sanante.

Anche il segretario interviene affermando che sostanzialmente è d'accordo con quanto affermato dal dott. Fattore e che il parere del revisore – che probabilmente riporta un refuso, o si è semplicemente confuso, è unico, riguarda tutto il DUP con i suoi allegati, non è che viene emesso su ogni singolo documento, quindi sana quell'errore.

Masi:

ripete la questione e chiede semplicemente di sapere se il revisore ha ricevuto o meno questa tabella, se c'è una Pec, un protocollo.

Fattore:

sul parere del revisore sono riportate le somme, che sono esatte e un semplice refuso, i numeri tornano, la documentazione non gli è stata trasmessa via PEC, perché il revisore l'ha esaminata direttamente nell'ufficio di ragioneria quando è venuto a predisporre il parere.

Masi:

chiede di verbalizzare esattamente quello che ha detto Fattore, cioè che la documentazione non gli è stata trasmessa via PEC, e solo un refuso e i conti si trovano.

Della Volpe:

si chiede perché il revisore avrebbe avuto l'esigenza di scrivere questa cosa, che non vi è stata nessuna modifica al piano approvato dal commissario.

Fattore:

chiede di fare un'altra dichiarazione, il revisore nel dare il parere al DUP ha preso atto che vi sono somme dei beni da alienare che riconducono alla proposta oggetto di approvazione di questo consiglio comunale. Il revisore è inoltre in possesso delle credenziali del software degli atti amministrativi, quindi non ha bisogno di trasmissione formale degli atti, che lui può consultare sempre, anche in fase endoprocedimentale.

Il Presidente mette, quindi a votazione la pregiudiziale.

Favorevoli: 4

Contrari: 9 (Dell'Aprovitola – Sardo – Sglavo – Esposito – Barbato Rachele – Barbato Mariagrazia – Zampella – Madonia – Petrarca)

Alle ore 11:30 la seduta viene sospesa per una pausa caffè.

La seduta riprende alle ore 11:40, con la presenza di tutti.

Masi:

afferma che è costretto a presentare un'altra pregiudiziale. Premesso che dalla lettura della tabella allegata al piano delle alienazioni si evince una discordanza tra i dati del DUP e quelli del bilancio (dove vi è una somma errata) non potendo emendare chiedono che venga rinviata.

Fattore:

chiede di verbalizzare che per quanto riguarda la proposta dei beni da alienare vi è una norma, la L. 228/2012 art, 1 comma 443, che dispone che i proventi devono essere destinati esclusivamente alla copertura di investimenti e per una quota non inferiore al 10% per la riduzione del debito. La discrasia delle somme iscritte in bilancio è dovuta alla sottrazione di che è inserita al titolo 4 della spesa come restituzione anticipata del debito. Tali indicazioni del resto sono state fornite con minuzia dal Responsabile, Arch. Maggiobello. Quindi ad avviso del sottoscritto, i numeri tornano.

Masi:

chiede chiarimenti sul perché nel DUP e nel bilancio è inserita una somma diversa, alla voce cessione terreni. La destinazione è un'altra questione, nella voce entrate dovrebbe essere riportata la somma esatta, poi altra cosa è la destinazione sulle spese.

Fattore:

il DUP e bilancio hanno strutture diverse.

Segue un dibattito tra il consigliere Masi e il dipendente Fattore ed il Presidente. Poi la discussione riprende ordinatamente.

Fattore:

ribadisce che la documentazione il consigliere l'ha avuta per 10 gg., se voleva chiarimenti poteva chiedere a lui e/o al revisore. Il bilancio secondo lui è perfetto.

Masi:

chiede che il dirigente dia dei chiarimenti, non può lasciare il consiglio, perché la voce di entrata diverge, *perché non ammettete che avete sbagliato, i numeri non tornano!*

Sindaco:

chiede a Fattore se ha detto tutto, autorizzandolo ad allontanarsi.

Prosegue, consigliere Masi apprezziamo molto la sua solerzia, la sua attenzione, però lei non fa la parte del politico, queste sono disquisizioni ridondanti, perché sono sempre antipaticamente tecniche, per sorprenderci. Se fosse venuto qui, in ufficio a farci notare questa discrepanza, la avremmo anche ringraziato. In consiglio comunale si viene a fare politica e non tecnicismi.

Masi:

afferma che il Sindaco si permette di dire questo senza sapere cosa ha da dire.

Prima di passare alla votazione, chiede di rafforzare la evidenziazione che nella precedente discussione della prima pregiudiziale la maggioranza e il funzionario avevano detto che l'importante era che i numeri tornavano, in questa pregiudiziale abbiamo dimostrato che i numeri non tornano e dopo pochi minuti, adesso, con ineffabile impudenza il Sindaco, la maggioranza, ecc.insomma la cosa non è più vera!

Il Presidente mette, quindi a votazione la II pregiudiziale.

Favorevoli: 4

Contrari: 9 (Dell'Aprovitola – Sardo – Sglavo – Esposito – Barbato Rachele – Barbato Mariagrazia – Zampella – Madonia – Petrarca)

Masi:

ci troviamo in un momento clamorosamente importante per la vita del consiglio. L'art. 42 prevede le competenze del consiglio comunale, che è il protagonista indiscusso di alcuni momenti fondamentali della vita dell'Ente, nei quali esplicita la propria funzione di indirizzo e controllo.

Elenca le competenze del consiglio nell'approvazione degli atti di programmazione.

Ci saremmo dovuti vedere prima, a monte di questi atti, per fornire i propri indirizzi, le linee guida. Non a caso il DUP, doveva essere approvato per legge a luglio, perché è l'atto programmatico fondamentale. Invece si procede solo ora, a ridosso del bilancio di previsione, rendendo il consiglio comunale spettatore di scelte prese altrove, evidentemente nella stanza del Sindaco e/o dei funzionari. Il Sindaco parlava di politica, ma come facciamo se questa maggioranza la mortifica! La maggioranza doveva venire prima qui a dare l'indirizzo per l'approvazione poi del bilancio ed allegati. Il Sindaco si presenta per approvare il DUP e bilancio nella stessa seduta, che attualmente una sentenza del Consiglio di Stato consente, ma non è questo che ci interessa ora, ma questo mortifica la politica, di cui parla il Sindaco! Che quando stava con me contro la precedente amministrazione, a firmare con noi la richiesta di rinvio del consiglio comunale, perché il DUP e il bilancio non va approvato nella stessa seduta!

Segue un acceso batti e ribatti tra il Sindaco e Masi.

Masi:

quindi il Sindaco si permette di dare lezioni di politica, laddove non può permetterselo!

Questo ha effetti devastanti sulla proposta di bilancio, questo mi fa pensare che voi consiglieri non l'avete neanche letta, altrimenti vi sareste vergognati, di questa proposta che è una ciofeca.

Fa alcuni esempi (pag. 1 del DUP), è scritto che la proposta di approvazione del bilancio che parte

da lontano, dalle linee programmatiche di mandato, che non sono state ancora approvate. Invece nel DUP si parla di confronto tra le parti con la società, per l'approvazione delle linee programmatiche, che non sono state approvate! Poi il DUP continua affermando che a luglio è stato approvato il DUP, il che non è vero, e poi vedremo che effetti devastanti sulla proposta di bilancio, che è indegna, questo dimostra che questo DUP è stato fatto da Fattore, poverino, che viene una volta a settimana, che si è dovuto affidare ad un programmino che inserendo i dati dentro tira fuori il DUP.

Continua con gli esempi di "indecenza" di questo DUP in relazione alla realtà locale, alla fattispecie concreta. Ribadisce che era necessario venire in consiglio a luglio. Questa roba indegna ha prodotto una cosa imbarazzante, il DUP non enuncia mai la parola Carinaro, non c'è la politica in questo documento! Ci sono delle assurdità in questo DUP, nel territorio comunale non ci sono strade, territorio, scuole, c'è tutto "zero", tutto è valorizzato con zero nel DUP, tutto zero, come il voto che diamo a questo assessorato al bilancio e quindi al Sindaco!

Segue un dibattito acceso tra il Sindaco e Masi.

Sindaco:

queste sono carte, quello che conta è l'azione politica sul territorio. Queste carte ce le siamo fatte preparare ovviamente dagli uffici!

Masi:

continua sulla figuraccia della maggioranza, che si presenta con un documento, del quale ho letto più di 70 pagine, non parte di nulla, del "sesso degli angeli", ciascuno di noi è migliore di questa roba qua! I consiglieri dovrebbero chiedersi se è il caso di essere esposti a queste figuracce, dire al Sindaco: sei sicura di avere il tempo di fare l'assessore al bilancio, sei sicura che il ragioniere può assicurarvi il servizio, una volta a settimana. Per fare un altro esempio, nel DUP non viene riportata alcuna opera in corso di realizzazione. Se non c'è la programmazione, come amministra questa maggioranza giorno per giorno?! Il modello immaginato dal legislatore. C'è la programmazione, non si amministra giorno per giorno. Tanto che non c'è niente in questo DUP, le uniche parole che abbiamo sentito dal Sindaco, riguardano le opere pubbliche, nient'altro, sui servizi, sulle questioni sociali.

Sardo:

vi assicuriamo che ci impegniamo tutti i giorni, sulla fragilità, disabilità, ecc.

Masi:

non sto dicendo che lei non lo fa, ma le esigenze devono guidare la programmazione, che è il cuore del consiglio comunale.

Altre due cose, che sono clamorose, ancora una volta il revisore sottolinea la necessità di approvare il debito fuori bilancio, voi doveste rispondere al revisore, inoltre c'è il problema della ricognizione del contenzioso, com'è possibile, l'adempimento va fatto!

Sindaco:

vuole replicare, brevissimamente, affermando che la minoranza ha il suo ruolo, volevo semplicemente dire che la differenza tra noi e voi è che noi quotidianamente amministriamo, voi come minoranza non potete che fare questo. Per noi il DUP, la nostra programmazione, sta nel bilancio di previsione, potete non essere d'accordo. Chi fa politica, agisce, non ha tutto il tempo di leggere il DUP,

lei è l'unico che si appassiona a leggere le sudate carte, che incentra la sua attività sui formalismi, gli errorini, ecc. Noi ci occupiamo di altro, abbiamo programmato e come! Sta nel bilancio, dove c'è la programmazione, per le OO.PP., per la scuola, per l'ambiente, ecc. Posso dire che le cose vanno abbastanza bene, riusciamo a stare su tutti i versanti, anche sulle fragilità che lei ha accennato, queste qui in consiglio sono chiacchiere, lei non dice nulla se dice che nel DUP non c'è niente, sappiamo il DUP come si fa! Quello che conta è la politica che si fa nel territorio, la politica richiede concretezza, responsabilità, la programmazione non è quello di cui lei parla, è tutt'altra cosa. Circa un anno fa ci siamo aperti a questa opposizione, con gli altri sarebbe stato anche possibile parlare, ma con lei no! Con chi si è rivolto al TAR due – tre volte, per le offese e falsità sui social e sulle testate giornalistiche, noi con questa opposizione non vogliamo averci nulla a che fare!

Masi:

chiede di non associarci con queste cose, ai social, alle testate giornalistiche, ognuno ha le sue responsabilità!

Della Volpe:

per quanto riguarda l'intervento del consigliere Masi, non ha proferito parole offensive, ma solo che non c'è programmazione, come si rileva dal DUP, che è assurdo che un'azione amministrativa avvenga senza una programmazione, senza linee programmatiche, non possiamo permetterci un'azione "quotidiana"!

Quello che detto Masi, mi sembra il minimo, una giunta comunale non può operare senza programmazione.

Sindaco:

a proposito delle linee programmatiche, abbiamo avuto un programma elettorale che è stato premiato dai cittadini!

Della Volpe:

a proposito delle linee programmatiche, è stato fatto solo un atto di indirizzo, continua il suo intervento sull'importanza della programmazione.

Barbato R.:

la programmazione di un Comune è differente da quella di una classe a scuola, la realtà è ovviamente incomparabilmente più complessa!

Moretti:

pone una domanda, atteso che nel 2024 c'è stato un aumento dell'addizionale IRPEF, rispetto al parere del revisore che suggerisce di aumentare l'aliquota IMU, l'unica domanda è se si possano assicurare i cittadini che non ci sarà un aumento dell'IMU, se possiamo prendere questo impegno?

Sindaco:

con l'accordo della maggioranza, penso che possiamo prenderci questo impegno, di non aumentare l'IMU e le altre tasse. La ringrazio per averlo rappresentato, è nostro impegno solenne.

Zampella:

nessuna Amministrazione vuole aumentare le tasse per i cittadini, anche noi faremo il massimo sforzo per evitarlo!

Zampella:

dichiarazione di voto favorevole, capiamo il ruolo dell'opposizione, ma credo che si stiano arrampicando troppo sui formalismi, ma di fatto quanto impegno è stato profuso in questi sette mesi, ci vorrebbe un riconoscimento da parte della minoranza!

Masi:

capogruppo lei è uno dei più esperti, ammesso e non concesso di quello che avete fatto in questi mesi, se ne discuterà quando si porterà il Rendiconto!

Della Volpe:

dichiarazione di voto contrario per una questione fondamentale, cioè che la gestione del nostro Comune deve essere realizzata nell'interesse dei cittadini, individuando preliminarmente le linee programmatiche.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 4 (Della Volpe – Moretti – Masi – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente
<http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15
giorni
consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[☒] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.
267/2000 e.ss.mm.ii.

[☐] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Consiglio Comunale

Area Contabile
Proposta n° 4/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, D.LGS. 118/2011 E 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒ [X]	☐ II
Favorevole	Contrario

Carinaro, li 17-02-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Consiglio Comunale

Area Contabile
Proposta n° 4/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, D.LGS. 118/2011 E 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒	☐	☐
Favorevole	Contrario	Non Necessario

Carinara, li 17-02-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5 DEL 07-03-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, D.LGS. 118/2011 E 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **BARBATO LUIGI** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **03-04-2025** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **18-04-2025**,

Carinaro, 03-04-2025

Il Responsabile della pubblicazione
BARBATO LUIGI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.